

L'EVOLUZIONE DELL'ADDESTRAMENTO NEI *COMBAT TRAINING CENTERS (CTCS)* NELL'US ARMY IN RISPOSTA AI NUOVI CONFLITTI ASIMMETRICI

di Fabrizio Salerno

(Parte 2)



US Army Asymmetric Warfare Group - photo by www.army.mil

L'addestramento condotto presso i *Combat Training Centers* dell'*US Army* è in continua e costante evoluzione, tanto da suddividere le operazioni in **Non Lethal Operations** e **Lethal Operations** (JP1-02 *Dictionary of Military and Associated Terms* Ed. Nov 2010 aggiornata 15 Jun 14 del *Department of Defence* USA).

1. *Non Lethal Operations*

In questa tipologia di Operazioni, prevale l'elemento umano.

Si riconducono a tale classificazione le *non lethal resources* quali il *Civil Affairs (CA)*, le *Psychological Operations (Psyops)* e il *Public Affairs (PA)*. Grazie al ruolo svolto dai *role players*, si è in grado di addestrare le unità in rotazione in un ambiente caratterizzato dalle pubbliche relazioni, negoziazioni, contrattazioni, scambi e divulgazioni d'informazioni.

Svolgono un ruolo molto importante in tale contesto le *Info Ops*¹.

Rientrano nel *Non Lethal Training* le seguenti aree: *Language, Culture, Diplomacy, Negotiations, History, Religion, PRTs, Reconstruction, Information Operations, Human Terrain Teams, Economics, Detention Operations in COIN, Elections, Policing, Finance and Contracts*. Il *key point* è rappresentato dalla necessità di saper bene integrare l'addestramento tra queste aree d'impiego.

Secondo l'approccio dell'*US Army*, un'unità dovrebbe essere addestrata a sviluppare una comune visione operativa nel *Non Lethal Environment* nonché, essere in possesso di un piano di sviluppo integrato politico-militare che accorpi tutti questi elementi.

Questo perché occorre appropiare il problema secondo una completa visione delle *Non Lethal Operations* che possa nel suo complesso generare comprensione globale e non confusioni.

In sintesi si sta cercando di giungere, con il *Non Lethal Training*, ad addestrare le unità sviluppando una comune visione operativa del *Non Lethal*



A Tour Through the Simulated Battlefields of the U.S. Army National Training Center - photo by Venue "In the Box"

¹ Ad oggi, secondo la dottrina NATO *Military Policy on Information Operations* MC 0422/ 4 Ed. 19 July 12: "La funzione *Information Operations* è una funzione operativa di coordinamento che mira ad analizzare, pianificare, verificare ed integrare le attività nell'ambiente dell'informazione, al fine di creare effetti desiderati sulla volontà, comprensione e capacità degli avversari, dei potenziali avversari e altri soggetti selezionati definiti *Target Audience*, a supporto degli obiettivi della missione".

Environment, con un piano integrato politico-militare all'interno della propria *Area of Operations (AOO)*, che possa incorporare tutti le aree in precedenza evidenziate.

Media Operations. Presso i *CTCs* svolgono un ruolo molto importante le operazioni Media, svolte sia dalle televisioni e sia dalla carta stampata. Le tv sono rappresentate dalle imitazioni di *Al Jazeera* e dall'*International News Network (INN)*.

Mentre quest'ultima usa uno stile d'informazione tipicamente americano (*CNN*), la prima cerca di riportare le informazioni secondo l'approccio e la percezione del mondo arabo. Entrambe le tv producono giornalmente dei telegiornali riportando l'evolversi della situazione corrente, nel pieno realismo con interviste e servizi curati da personale civile e militare dotato di *expertise* nel settore del *Public Affairs*.

Scopo del *Media Training*, è quello di far correttamente interagire comandanti e *public information officers (PIOs)* con *reporters* incalzanti davanti a una telecamera.

In tal modo le unità imparano non solo a organizzare le informazioni, ma a riconoscere e prevenire *Misinformation, Speculations & rumors* e saper gestire soprattutto con tempestività le crisi mediatiche.

Stesso discorso viene applicato con la carta stampata, mediante la pubblicazione di due giornali (*Arabic Newsletter*) e un altro di stile occidentale (*Talatha Times*), con articoli curati giornalmente da personale esperto nel settore, per lo più veri giornalisti ed esperti del settore, che costituiscono la cosiddetta *Simulated Press Cell (SimPress)*.

Fiscal Operations. Con tali operazioni, le unità si esercitano a usare fondi assegnati includendo il *Commander's Emergency Response Program* relativi alle opere di ricostruzione, richieste di risarcimento danni, pagamenti di onoranze funebri, ricompense per informazioni acquisite, etc. Compito degli *O/C-Ts* è anche quello di verificare il corretto utilizzo dei fondi assegnati alle unità.

Altra importante evoluzione nell'addestramento condotto e di nuova concezione, è il sempre più importante ruolo affidato ai *Provincial Reconstruction Teams (PRTs) training*.

Gli obiettivi finalizzati a tale addestramento sono:

- Fornire una conoscenza del *PRT (mission, organization, tasks and operations of PRTs, including both "paired" and "embedded" Iraq PRTs and Afghanistan PRTs, PRT support requirements and effective interaction between BCTs & PRTs, work plans and key programs)*;
- Incoraggiare e promuovere una corretta mentalità volta a un'effettiva collaborazione Civile Militare (*understand differences in mission, approach, culture, and resources between the military and civilian agencies in the field, unity of effort, best practices and friction points, integrated/coordinated BCT and PRT planning, operations, battle rhythm*);

- Accrescere e migliorare la conoscenza del processo di Stabilizzazione e Ricostruzione (*key concepts, organizations, and programs in S&R, Iraqi/Afghan government and politics, S&R and COIN: Targeting political effects that promote stability*).

In sintesi tale addestramento si prefigge lo scopo di dimostrare che il *PRT* si concretizza in “valore aggiunto” al lavoro svolto dalle unità operanti in Teatro, in quanto non organismo a se stante ma interagente con essa.

Intelligence driven operations. Lavorando con la *Defense Advanced Research Projects Agency*, il *NTC* ha sviluppato un nuovo programma definito *Reactive Information Propagation and Planning for Lifelike Exercises (RIPPLE)*, con il compito di migliorare il realismo dello scenario giocato.

Il *RIPPLE* è un *network-modeling & artificial-intelligence software*, che ha il compito di tracciare per tutti i *role players* impiegati nei *CTCs*, i loro ruoli e le loro relazioni interpersonali, determinando tutti gli aspetti da quello familiare a quello storico, comunicativo, sociale, culturale, religioso, motivazionale etc. Basato su questo continuo rilevamento, il *NTC* può quindi dinamicamente valutare e modellare a seconda dei casi, gli effetti dell’interazione di un’unità con i *role players* abitanti di un dato villaggio all’interno del *CTC*. Quindi sulla base dell’influenza positiva o negativa dell’unità sulla popolazione locale, il *RIPPLE* può velocemente determinare delle azioni impartendo di conseguenza delle istruzioni ai *role players*.

Lo scopo del *RIPPLE* è quello di osservare e valutare, determinando la giusta causa-effetto tra le relazioni interpersonali che intercorrono tra i membri dell’unità e i *role players*.

Il *NTC* ha recentemente lavorato con l’*University of Southern California’s Institute for Creative Technology (ICT)* e con un team di produttori e registi cinematografici, tecnici di effetti speciali di Hollywood, per migliorare la qualità e il realismo dei giochi di ruolo, e degli scenari da proporre durante gli addestramenti condotti presso i *CTCs*.



PRT Training through the Simulated Battlefields of the U.S. Army National Training Center - photo by Venue “In the Box”

2. Lethal Operations

Queste operazioni sono designate per esercitare e migliorare le *skills* delle unità utilizzate in Teatro, in particolare: *Cordon & Search, Raids on high va-*

lue targets, SOF, Combat Patrolling, Convoy & Security. L'impiego delle *Force-on-Force & Live-Fire* si prefiggono proprio l'intento di stressare l'abilità dell'unità al fuoco e alla manovra.

Detainee Operations. Le unità in rotazione si addestrano presso i *CTCs* anche a detenere e interrogare *suspected insurgent role players*. In particolare alle unità, viene richiesto di compilare tutti i documenti previsti in caso di detenzione, permettendo durante la rotazione, delle continue ispezioni da parte di altri *role players dell'International Committee of the Red Cross*.

IEDs defeat. In partnership con il *Joint IED Defeat Organization*, il *NTC* è diventata la casa madre del *Joint IED Defeat Center of Excellence*. Questa nuova e importante risorsa attribuisce ulteriore importanza all'addestramento *Counter IED*. Ad oggi, presso i *CTCs* si conducono corsi di addestramento specifici individuali e per piccole unità, utilizzando *IED battle drills, into mounted and dismounted combat patrols*, includendo continui *updates*, alle attuali ed emergenti tecnologie *IED* impiegate in Teatro dagli *insurgents*.

Personnel Recovery (PR). Presso i *CTCs* si è dato ultimamente risalto al *Personal recovery training*. In particolare questo tipo di addestramento condotto con l'ausilio di *SOF*, sviluppa tre diversi scenari: 1) *downed Coalition pilots*; 2) *captured US soldiers*; 3) *captured civilian contractors and aid workers*. Il *NTC* conduce questo tipo di addestramento secondo quanto previsto dal *FM 3-50.1*, fornendo *O/Cs* che abbiano frequentato con successo un apposito corso presso il *Joint Personnel Recovery Agency* e siano di conseguenza, abilitati e accreditati a poter osservare le unità durante tutte le fasi di pianificazione, preparazione e condotta del *PR training*.

Joint Integration Training. Presso i *CTCs* si sta sempre di più sviluppando un approccio all'addestramento *joint*. Questo grazie all'impiego simultaneo



Units on training through the Simulated Battlefields of the U.S. Army National Training Center - photo by nco-journal.dodlive.mil

in esercitazione di *F-16*, *C17*, *AC-130*, *E-8 Joint surveillance Target Attack Radar System*, *EA-6b Prowler*, e una varietà di *UAVs*. Seppur si stia cercando di utilizzare tutti questi *enablers* in un *virtual or constructive environment* (sempre più sviluppati e costosi), l'obiettivo resta quello di utilizzare *live assets*. Inoltre presso il *NTC* si addestrano simultaneamente unità in rotazione dell'*US Army*, *SOF*, *Marines* e distaccamenti di *Navy Seals*. L'approccio definito *NTC's Joint Orientation*, ha lo scopo di integrare *other-service capabilities* in previsione di un loro simultaneo impiego in operazione, sempre più richiesto.

Air-ground integration. Recentemente i *CTCs* hanno inoltre implementato e migliorato l'integrazione *air-ground TTPs*, grazie alle ultime *LsL* provenienti dal Teatro iracheno del passato e, le ultime *LsL*, provenienti dal Teatro afgano.

Presso il *NTC's airspace C2*, si è sviluppato lo studio per il controllo dello spazio aereo coordinato a diverse altitudini. Questo al fine di garantire il corretto utilizzo di aerei, elicotteri, sistemi *UAVs* e fuoco. Durante una recente esercitazione una *BCT* in rotazione, ha simultaneamente impiegato e integrato con successo, 13 diverse *air platforms* in supporto ad una *ground operations*.

Training with Iraqi Security Forces (ISF) Afghan National Police (ANP) e Afghan National Army (ANA). Una delle maggiori priorità dei *CTCs* è' quella di cercare l'approccio migliore per preparare e addestrare le unità in rotazione, che lavoreranno e si addestreranno con queste unità in operazione. Attualmente presso il *NTC* ed il *JRTC* molti *role players dell'Iraqi police*, dell'*Iraqi Army battalion* dell'*Afghan National Army (ANA)* e dell'*Afghan National Police (ANP)*, sono anch'essi di origine araba, costruendo un serio rapporto di collaborazione con dette unità, con le quali potersi addestrare congiuntamente non solo in Teatro.

Ad oggi i *CTCs*, hanno completato il loro *accreditation process* e sono stati accreditati per l'addestramento di 8 particolari *tasks* connessi alla *GWOT* quali:

- *Counter IED operations*;
- *Joint urban operations*;
- *Development and sharing of intelligence*;
- *Communications*;
- *Joint personnel recovery*;
- *Tactical information operations*;
- *Close air support*;
- *Joint fires*.

CONCLUSIONI

Le esperienze condotte in termini di lezioni apprese, hanno evidenziato enormi benefici per le unità impegnate in rotazione. Lo scopo non è quello di enfatizzare cosa le unità sono in grado di fare, quanto quello di individuare cosa "non sanno fare" e porre immediato rimedio con la pratica e l'addestramento, al fine di essere pronti per il successivo *step*, la fase

cruciale, ossia l'impiego dell'unità nel vero Teatro delle operazioni. I CTCs sono gli unici luoghi che permettono alle BCTs di operare nel rispetto delle TTPs, in un ambiente pre-costituito, quanto più realistico di tipo *live-fire* & *force-on-force*.

Il tutto è focalizzato a riproporre l'addestramento (*Mission-Rehearsal Exercises*), quanto più simile possibile a quello che sarà l'impiego dell'unità in Teatro, al fine di facilitare la fase di preparazione psicologica del *pre-deployment* con la successiva fase di immissione dell'unità in zona di combattimento senza particolari problemi.

Grazie al tipo di addestramento realistico *Non Lethal Ops* (Media, reazioni della popolazione locale e organizzazioni umanitarie *NGOs e GOs*), si è giunti a constatare le conseguenze di un uso eccessivo della forza da parte delle unità impegnate in Teatro con effetti negativi a volte devastanti sulla popolazione locale, compromettendo seriamente il supporto alla missione, con perdita di consensi, da parte dell'opinione pubblica nazionale.

L'esperienza condotta e maturata presso i CTCs dimostrano la necessità di rivedere continuamente l'addestramento e la dottrina.

I CTCs si muovono in tale direzione, continuando a lavorare su nuove iniziative quali:

1) *Improved urban operations facilities.*

A tal riguardo già durante l'anno fiscale 2006 l'*US Army* aveva commissionato 12 milioni di dollari al fine di iniziare la costruzione di ulteriori *urban operations facilities* all'interno dei CTCs. Negli anni a seguire, pur nell'ottica di un ridimensionamento del *budget* militare, l'*US Army* ha cercato di proseguire su questo *trend*.

Il progetto finale prevede non solo un ampliamento delle *facilities* ma anche il completamento di ulteriori progetti volti al miglioramento dei CTCs, sulla politica intrapresa di accorpamento di vecchie installazioni ormai in dismissione verso nuovi Centri denominati di Eccellenza.

Ne è un esempio concreto lo spostamento avvenuto nel 2010, dell'*US Army Armor School (USAARMS)* di Fort Knox in Tennessee, presso il *Maneuver Center of Excellence (MCoE)* di Fort Benning in Georgia già casa dell'*US Army Infantry School (USAIS)*².

2) *Media, Interagency and NGO training.*

I continui *feedback* positivi raccolti indicano di dover continuare a perseguire e migliorare tali delicatissimi settori. È indubbio che l'addestramento condotto in tali aree comporti enormi benefici.

² *Since 2005, Fort Benning has been transformed into the Maneuver Center of Excellence, as a result of the 2005 Base Realignment and Closure (BRAC) Commission's decision to consolidate a number of schools and installations to create various "centers of excellence." Included in this transformation was the move of the Armor School from Fort Knox to Fort Benning.*

Per quanto concerne *l'Interagency & NGO training*, *l'US Army* ritiene di dover migliorare l'addestramento *Interagency/Non Lethal Training*.

L'integrazione di personale del comparto civile che si addestra sul campo con le unità fin dal *Pre-deployment Rehearsal Mission*, fa sì che s'instaurino tra militari e civili rapporti di fiducia e di amicizia, i quali si fortificano missione durante. L'addestramento simulato *Interagency*, garantisce un'osmosi di esperienze e informazioni senza paragoni.

Se per un soldato il semplice dover dormire in tenda e garantirsi una protezione alla possibile offesa è un fattore del tutto normale, non è così per il *contractor* civile impegnato al suo fianco nell'opera di ricostruzione in un *PRT*. Parimenti è anche vero che se per il *contractor* civile può apparire chiaro il piano di ricostruzione da dover sviluppare, ciò potrebbe non essere particolarmente chiaro al soldato, seppur di maturata esperienza sul terreno.

Per poter giungere alla vera stabilizzazione e ricostruzione di un dato Paese, occorre necessariamente passare attraverso il lavoro congiunto e integrato della cooperazione civile-militare.

Il "*pool of trainers*" *approach*, permette di avere pertanto *O/Cs* sia appartenenti *all'US Army*, sia appartenenti al comparto civile che si riflette su un netto miglioramento dei rapporti tra comparto civile e militare. Questo determina come conseguenza, già nel tempo di pace, la necessità di dover cooperare fianco a fianco, sviluppando congiuntamente dei piani di operazione che prevedano la fattiva collaborazione e cooperazione civile-militare non solo in fase di pianificazione ma anche in fase di organizzazione e condotta. Ad oggi le *BCTs* svolgono un *Pre-deployment Training* presso il *NTC*, il *JRTC* e il *JMRC*, addestrandosi con personale del comparto civile che lavoreranno nei *PRTs*.

In particolare, il personale dei *PRTs* che lavoreranno in Afghanistan, frequentano un ulteriore preventivo corso, tenuto direttamente presso lo *State Department Foreign Service Institute (FSI)* o presso *l'United States Army Special Operations Command (USASOC)* in Ft. Bragg (*corso nato nel 2007*), con il supporto *dell'United States Agency for International Development (USAID)*.

IL FUTURO È GIÀ REALTÀ

Ad oggi, il processo di addestramento condotto presso i *CTCs* è in continua evoluzione.

Lo studio e l'analisi fin qui condotta, evidenzia in conclusione, il perché *l'US Army* attribuisca enorme importanza allo sviluppo dei *CTCs*, rivestendo essi, un cambiamento epocale nel processo di addestramento delle unità impegnate in Teatro, al fine di rispondere prontamente alle nuove minacce imprevedibili scaturite dai nuovi conflitti asimmetrici.

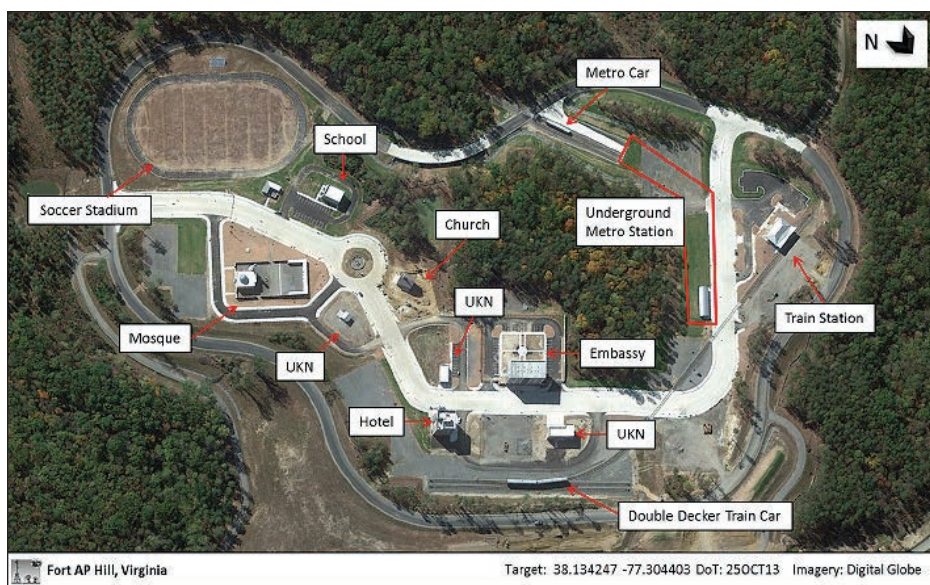
Le ultime guerre in Iraq, in Afghanistan, in Siria, in Crimea e Ucraina, la forte instabilità nell'area africana (Egitto, Libia e Somalia) e medio orientale (Israele - Hamas), ISIS, degli ultimi tempi, evidenziano il passaggio da un tipo di conflitto denominato convenzionale a uno di tipo prettamente

asimmetrico. Questi ultimi conflitti, profondamente diversi da quelli convenzionali, richiedono oggi un profondo stravolgimento dei concetti strategici, operativi e tattici della dottrina e dell'addestramento delle unità in continua evoluzione.

Il crollo del bipolarismo, con la conseguente dissoluzione del grande stato sovietico, hanno avuto la conseguenza di generare crisi sempre più acute originate nei Balcani, estendendosi a macchia d'olio a tutta l'area del Medio Oriente, da sempre in equilibrio precario, contagiando in ultimo il continente africano e asiatico (vedasi la continua minaccia Nord coreana). In questo particolare tipo di conflitti, il contendente militarmente meno forte, a causa della sua inferiorità, tende a evitare il confronto diretto, ricorrendo a strategie indirette, sfruttando a suo vantaggio lo spazio e il supporto della popolazione locale, utilizzando tattiche non convenzionali come quelle di guerriglia o del terrorismo, le quali permettono di infliggere pesanti perdite alle forze nemiche senza esporsi eccessivamente.

L'End State, da parte di questi gruppi, è quindi rappresentato dal tentativo di protrarre il conflitto nel tempo fino a far logorare e decadere definitivamente il consenso da parte dell'opinione pubblica del nemico, sulla carta più forte e meglio equipaggiato.

Risulta pertanto necessario cambiare lo Strumento militare, non più improntato su grandi numeri ma su una forza coesa, snella, altamente specializzata e addestrata, variando continuamente le tattiche, tecniche e procedure di addestramento, variando di conseguenza e allo stesso tempo la dot-



U.S. Army Asymmetric Warfare Training Center Fort A.P. Hill Virginia - photo by Open Source Imagery and Geospatial Intelligence

trina. Se l'addestramento deve essere la ragion d'essere delle unità in Patria, la dottrina deve essere la linea guida, la *Vision* da perseguire in continua evoluzione che si contrapponga al mutamento degli scenari in operazione quanto mai incerti. Ed è proprio su questa linea che l'*US Army* sta indirizzando il suo *focus*.

È notizia di qualche mese fa, l'inaugurazione da parte dell'*US Army Asymmetric Warfare Group*, di una "Fake City" di 300 acri, per un investimento di circa 90,1 milioni di dollari.

Il *Terrorism Combat Training Center* denominato "Asymmetric Warfare Training Center" è stato realizzato a Fort A.P. Hill in Virginia, ed è completo di una scuola, una chiesa, una moschea, un hotel, un'ambasciata, degli uffici pubblici, una stazione metropolitana, ferroviaria e per bus di linea, un campo di calcio e una *helicopter landing zone*.

Non mancano strade, ponti, tunnel e percorsi sotterranei, che possono essere adattati a diversificare il tipo di addestramento per le unità impiegate in rotazione.

Il Col. John P. Petkosek, comandante dell'*US Army Asymmetric Warfare Group*, nel suo discorso d'inaugurazione, lo scorso 24 gennaio 2014, ha ribadito lo scopo di preparare le unità in addestramento presso l'AWTC, a possibili scenari imprevisi³.



U.S. Army Asymmetric Warfare Training Center Fort A.P. Hill Virginia - photo by www.stripes.com

³ "This is the place where we can be creative, where we can come up with solutions for problems that we don't even know we have yet in order to train US Army for **Unspecified Future Combat Scenarios**. According to its mission statement, the AWG provides operational advisory support to army and joint force commanders to enhance soldier survivability, combat effectiveness and enable the defeat of current and emerging threats in support of unified land operations. The state-of-the-art facility provides a location for the AWG to replicate complex operational environments and develop solutions - which includes exploring adaptive tactics, techniques and procedures TTPs. US Army is now focused on creating a full spectrum operational environment and learning experience that will prepare us for the harsh realities of imminent combat anytime and anywhere for unspecified future combat scenarios." Commander US Army Asymmetric Warfare Group said.



US Army NTC Box Tours - photo by Official National Training Center site

Nuova Comunicazione e nuovo Marketing “*Training in the Box*” made US Army
L’US Army ha da poco introdotto la possibilità di assistere ad un Tour addestrativo, per chiunque volesse provare l’ebbrezza di sentirsi per qualche ora in Afghanistan al fianco dei propri soldati, presso il *National Training Center* di Fort Irwin in California.

Mensilmente, visitatori civili, tenuto conto del calendario addestrativo delle unità in rotazione *Pre-deployment* (visibile sul sito del NTC di Fort Irwin), possono provare l’esperienza di vivere in prima persona, come le unità si preparano alla successiva fase di impiego in Teatro, assistendo “*Embedded*” all’addestramento reale delle unità in rotazione presso l’US Army National Training Center⁴, all’interno di un villaggio riprodotto afghano in tutte le sue componenti, *role players* compresi.

Il tour denominato “*The Box*”⁵, comprende una visita guidata dalle 09,00 alle 13,00 presso il *Combat Training Center*, preceduta da un *briefing* introduttivo da parte del personale preposto del NTC, permettendo ai visitatori di porre domande e quesiti e assistendo alla fedele replica del “*Worst day in Combat*”, da parte delle unità in addestramento.

⁴ *The National Training Center’s mission is to provide tough, realistic joint and combined arms training for units prior to their deployment overseas. Every month an Army unit, along with support from the Marines, Air Force, and the Navy, come together at the NTC and conduct their final preparation exercise prior to deployment. During their two week intensive training at Fort Irwin, units prepare for their “worst day ever” in combat. Our focus is for units to prepare here to save lives while deployed. During their training at the NTC, units must interact with Afghan speaking role players, terrorist cells, insurgents, civilian authorities and military forces.*

⁵ *Training in Mojave “In the Box” Tour; Ft. Irwin’s Medina Wasl village on You tube: <http://youtu.be/tEcehy5BxZA> (part 1) & <http://youtu.be/heHOOLaLhd8> (part 2)*



US Army NTC Box Tours - photo by Official National Training Center site

Il costo del biglietto d'ingresso è di circa 48 dollari comprensivo del pranzo, presso la *dining facility* della stessa infrastruttura, prevedendo il possibile acquisto di *souvenirs*, *gadgets* e materiali promozionali in vendita presso il *National Training Center museum*. L'obiettivo che l'*US Army* si propone con il *NTC Box Tours*, è quello di svolgere un'attenta e nuova attività di Marketing e promozionale di possibile reclutamento, che possa essere sicuramente più allettante di una semplice partecipazione, seppur da turista, a un'esercitazione statica e con la quale adulti e ragazzi possano essere attratti, cimentandosi in prima persona e immergendosi in un vero contesto addestrativo quanto mai realistico e emozionante.



Unit on training in "the Box" - US Army National Training Center Fort Irwin - photo by Venue